

fu trucidato da suo zio Gualtiero conte d'Athol scortato da una banda di assassini. Questo principe era alloggiato in un colla regina sua moglie a Perth nel convento dei Domenicani. I suoi domestici essendo stati corrotti non fu difeso che da due donne. Una damigella della famiglia di Douglas affezionata alla regina, sentito lo strepito che facevano gli assassini nel voler atterrare la porta dell'appartamento, accorse per fermarne i chiavistelli; ma i domestici avendoli già levati oppose allora agli sforzi degli assassini la debole resistenza del suo braccio che le venne tagliato. Il re pieno così di valore come di virtù snudò la spada ed uccise taluno degli aggressori; la regina che dall'amore sentiva animarsi il coraggio, si slanciò contra la punta delle loro spade e fece del suo corpo riparo allo sposo. Ella s'ebbe più ferite e si temette della sua vita. Il re ne riportò ventotto la più parte mortali e cadde finalmente oppresso dal numero. In seguito tutti gli assassini perirono di differenti supplizii; quello del conte d'Athol fu orribile come lo era stato il suo delitto. Si cominciò dal condurlo nudo per mezzo a Edimburgo; gli si diede poscia la corda; gli si pose in testa una corona di ferro rovente; gli si strapparono i visceri, che vennero arsi; gli fu tenagliato e strappato il cuore, indi gettato sul fuoco; poscia decapitato, e scorticato. Jacopo aveva regnato trentaun anno dalla morte di suo padre e tredici dal suo ritorno d'Inghilterra. Da Giovanna di Sommerset da lui sposata dopo la sua liberazione lasciò oltre la figlia di cui sopra si fece menzione, un figlio che gli succedette, non che Eleonora maritata nel 1448 con Sigismondo duca d'Austria.

## J A C O P O II.

L'anno 1437 JACOPO succedette il 20 febbraio a Jacopo I suo padre non avendo che sei anni e quattro mesi di età. La sua giovinezza die' luogo a molte turbolenze destate da differenti signori che volevano esser padroni del governo. Finalmente il re divenuto maggiorenne, scosse il giogo dei ministri e resse egli stesso lo stato con molta saggezza. Egli evitò la guerra coll'Inghilterra mercè tregue che furono